



**Ministero dell'Istruzione**  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA  
**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO TITO LIVIO**  
LARGO FERRANDINA A CHIAIA 3 – 80121 NAPOLI (NA)

Tel. 081400485 Fax. 081400485 -Codice Fiscale: 80033420631 Codice Meccanografico: NAMM04900V

E-mail [namm04900v@istruzione.it](mailto:namm04900v@istruzione.it) PEC: [namm04900v@pec.istruzione.it](mailto:namm04900v@pec.istruzione.it)

Prot. n. 596/2022

Napoli, 14/02/2022

**Al personale Docente**  
**Alla Referente per la Formazione Prof. Olga Calabrese**  
**Alla DSGA dott.ssa Lucia La Marca**  
**Al sito web**

**Oggetto: Calendario corsi di Formazione Docenti ai fini dell'Inclusione (DM 188/2021) – Rete di Ambito NA 12**

Facendo seguito alle circolari interne prot. n. 2864/2021 del 11/10/2021 e prot. n. 406/2022 del 02/02/2022, relative alla formazione in oggetto, si inoltra, in allegato, la circolare dell'Ambito 12 che riporta il calendario degli incontri formativi programmati dall'Ambito 12 relativo alle attività formative programmate rivolte al personale docente ai fini dell'Inclusione (DM 188/2021) –

Ai sensi dell'art. 2 del citato DM 188/2021 le attività formative sono destinate al personale docente (a tempo indeterminato e determinato) non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno, impegnato nelle classi con alunni con disabilità.

E' utile ricordare, al fine di fare maggiore chiarezza, che le scuole sono impegnate nell'organizzazione delle attività formative sull'inclusione previste dall'art. 1, c. 961, della legge 178/2020 che incrementa il fondo per l'attuazione del Piano nazionale di formazione al fine di garantire *“la formazione obbligatoria del personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità. Tale formazione è finalizzata all'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità e a garantire il principio di contitolarità nella presa in carico dell'alunno stesso”*. La stessa disposizione demanda ad apposito decreto del Ministro dell'istruzione l'individuazione delle *“modalità attuative, prevedendo il divieto di esonero dall'insegnamento, i criteri di riparto, le condizioni per riservare la formazione al solo personale non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno, la determinazione delle unità formative comunque non inferiori a 25 ore di impegno complessivo, i criteri e le modalità di monitoraggio delle attività formative”*. Tale previsione è stata rispettata con l'emanazione del D.M. 21 giugno 2021, n. 188, diretto a disciplinare proprio *“le modalità attuative degli interventi di formazione obbligatoria del personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità, per l'anno scolastico 2021/2022, finalizzati all'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità e a garantire il principio di contitolarità della presa in carico dell'alunno stesso”* (art.1, c.1).

Successivamente, la nota ministeriale del 6 settembre 2021, n. 27622, nel fornire indicazioni ai dirigenti scolastici per la realizzazione dei citati interventi formativi, *“per favorire l'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità e per garantire il principio di contitolarità dei predetti docenti nella presa in carico dell'alunno stesso”* ha esteso tale attività formativa *“ai docenti a tempo determinato, con contratto annuale, laddove impegnati nelle classi con alunni con disabilità, e quindi coinvolti a pieno titolo nella progettazione educativo-didattica e nelle attività collegiali”*. La

medesima nota afferma che *“il personale docente in questione, per l’anno scolastico 2021/2022, sarà invitato a frequentare”* il percorso di formazione suddetta.

L’utilizzo del verbo “invitare” potrebbe creare qualche iniziale fraintendimento perché potrebbe indurre a pensare che l’obbligo di formazione sia facoltativo – nella vita sociale, un cortese invito può, con altrettanta cortesia, essere declinato – e non è pertanto superfluo ribadire che una legge, essendo fonte di diritto di rango primario, non può certo essere derogata da fonti secondarie o addirittura, come in questo caso, da una mera nota ministeriale. Le note ministeriali, tra l’altro, non costituiscono fonte del diritto.

La successiva nota ministeriale del 15 ottobre 2021, n. 32063, infatti, ribadisce opportunamente la dimensione dell’obbligatorietà ricollegandola proprio al disposto della legge di bilancio (*“attività formativa, ritenuta obbligatoria dall’art. 1, comma 961, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*).

Al riguardo, è utile ricordare che, a far data dall’entrata in vigore della legge 107/2015, la formazione del personale in servizio è qualificata come “obbligatoria, permanente e strutturale”. Lo stesso CCNL del comparto scuola 2006/09, nel definire la funzione docente, afferma che *“essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio”* (art. 26, c. 2). Tale disposizione è rafforzata dal primo comma dell’articolo 29 secondo cui *“l’attività funzionale all’insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l’attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.”* Possiamo pertanto affermare che la funzione docente, come è giustamente ribadito dal CCNL, si nutre anche di formazione.

In ragione della precipua finalità della norma, ossia per favorire l’inclusione scolastica dell’alunno con disabilità e per garantire la realizzazione della contitolarità della classe da parte del docente di sostegno e, per converso, la piena partecipazione e responsabilizzazione dei docenti curricolari al processo di inclusione, **tale attività formativa è estesa anche ai docenti a tempo determinato, con contratto annuale, laddove impegnati nelle classi con alunni con disabilità, nella piena consapevolezza che la promozione e la disseminazione delle dinamiche inclusive costituiscono il paradigma di un modello di società sostenibile e accogliente. Tutto ciò in coerenza con quanto richiamato dall’obiettivo 4 dell’Agenda 2030, quello che sollecita le nazioni a fornire ai loro cittadini “un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”.**

Si ringrazia sempre per la fattiva collaborazione.

Per qualsiasi informazione al riguardo è a disposizione del personale la prof. Olga Calabrese, Referente per la Formazione e alla prof. Marisa De Luca F.S. per l’Inclusione dei D.A.

**Si allega il** Calendario corsi di Formazione Docenti ai fini dell’Inclusione (DM 188/2021) – Rete di Ambito NA 12 del 11/02/2022

**Il Dirigente Scolastico  
prof.ssa Elena Fucci**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell’art. 3, c.2 D.Lgs. n. 39/93